



Associazione LiberAutismo

Sede legale: via degli Archi, 25 contrada Acqualonga – 04023 Formia (LT)

Codice fiscale n°90057270598

Iscritta all'Albo Regione Lazio delle Organizzazioni di Volontariato - sezione Servizi sociali
(determinazione n. B04329 del 30/09/2013)

liberautismo@gmail.com

Bilancio Sociale

2016



Saluto del Presidente

Nel ringraziare tutti i soci presenti, procedo ad illustrare sinteticamente l'attività svolta nell'anno 2016 dall'Associazione LiberAutismo, nel dettaglio ampiamente descritta nel Bilancio Sociale 2016.

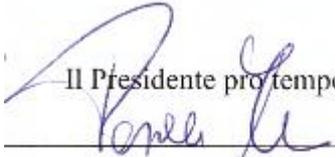
Si evidenzia innanzitutto l'aumento delle attività dell'associazione nel corso dell'anno 2016, che ha visto crescere il nostro sodalizio sia nel numero dei soci, sia nel numero dei volontari che hanno operato nell'interesse comune, nonché per i rapporti istituzionali instaurati con

Enti pubblici e privati.

Un ringraziamento inoltre ai membri del Consiglio Direttivo ed ai soci che si sono concretamente impegnati nelle attività dell'Associazione. L'operatività sociale non può più limitarsi all'impegno del Presidente e di pochi collaboratori, ma richiede la più ampia condivisione e partecipazione, stante l'accresciuta dimensione e visibilità che l'Associazione LiberAutismo ha acquisito, nonché la necessità di essere presenti in più contesti. I soci tutti sono chiamati a contribuire sempre di più agli impegni sociali, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi, non potendo l'associazione fondarsi sul lavoro di poche unità.

La partecipazione alla vita sociale è essenziale, in quanto dà forza e credibilità a LiberAutismo, che è divenuto un referente qualificato anche per la pubblica amministrazione, vista la costante partecipazione dei nostri rappresentanti alle iniziative di enti locali ed istituzioni scolastiche, in particolare, ma non solo, nelle iniziative celebrative per la Giornata Mondiale dell'Autismo.

L'auspicio per il prossimo avvenire è di avere una maggiore partecipazione di volontari ed una più qualificata offerta dal mondo professionale, per realizzare sempre nuove e migliori progettualità.

Il Presidente pro tempore

(Pasquale MARINO)

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

L'associazione "LIBERAUTISMO", come del resto tutto il Terzo Settore italiano, si sta attivando su più fronti per fornire opportune garanzie ai donatori in merito al buon fine dei fondi messi a disposizione. In tal senso risulta sempre più attuale il concetto di *accountability*¹. L'applicazione del concetto di *accountability* è fondamentale in una moltitudine di settori e per tutte le organizzazioni produttive di beni e servizi ma in particolare in ambito non profit riveste un'importanza focale poiché si ricollega al ben più complesso concetto di fiducia. Infatti, il rapporto di fiducia, che sta alla base del "contratto" tra il donatore e l'Organizzazione Non Profit che lo stesso sostiene, può risultare rinforzato e sostenuto da un'attività puntuale di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione dell'organizzazione. Inoltre, le informazioni prodotte da un'efficace attività di rendicontazione non producono effetti solo verso l'esterno (fidelizzazione dei piccoli/grandi donatori) ma anche verso l'interno (*in primis* i volontari), favorendo una gestione efficace ed efficiente da parte del *management* e sollecitando sentimenti di appartenenza e di sempre maggiore coinvolgimento nella *mission*.

In quest'ottica l'Associazione presenta per l'esercizio 2016 **il suo quarto Bilancio Sociale**: uno strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate anche sotto il profilo etico-sociale e analizzate secondo i principi di *accountability* che si stanno affermando a livello nazionale e internazionale. L'associazione si fa così promotore e divulgatore dei benefici di uno strumento di trasparenza e dialogo. A garanzia della qualità della formazione del Bilancio sociale e delle informazioni in esso contenute, l'Associazione ha seguito le linee guida di rendicontazione fissate dal GBS (Gruppo di Studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale). Il documento si articola in tre capitoli principali:

- a) L' "**Identità dell'Associazione LiberAutismo**", che presenta le informazioni e i dati relativi all'organizzazione nel suo insieme, soffermandosi in particolare sull'assetto istituzionale e organizzativo, i valori di riferimento, la *mission* (ovvero le principali finalità che l'ente intende perseguire in campo economico-sociale) e le linee strategiche di breve e di lungo periodo;
- b) La "**Relazione sociale**", che analizza i rapporti di scambio tra l'Associazione e i propri *stakeholder* di riferimento ed espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi, cercando di esprimere gli effetti dell'attività realizzata verso ogni categoria di

¹ L'*accountability* è il dovere, la responsabilità di spiegare, giustificare a chi ne ha diritto (rendicontare) cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi con i portatori di interesse sia sul piano economico-reddituale (per esempio verso i sostenitori attuali o potenziali) sia su altri punti di vista.

interlocutori;

- c) Il “**Bilancio Contabile**”, che costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio sociale e i dati economico-finanziari del bilancio di esercizio.

Parte Prima: IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "LIBERAUTISMO"

Che cos'è l'autismo²

L'autismo è una condizione neurobiologica nella quale è compromessa la capacità di comunicare e interagire con gli altri. È un disturbo generalizzato dello sviluppo (DGS) che colpisce i maschi quattro volte più che le femmine. Si tratta di uno "spettro" che si manifesta in modo differente nei singoli individui e con diversi livelli. Questo disturbo si manifesta con un'ampia gamma di livelli di gravità, tuttavia tutti coloro che ne sono affetti presentano tipiche difficoltà in tre aree (triade autistica):

- *alterazione e compromissione delle qualità dell'interazione sociale;*
- *alterazione e compromissione della qualità della comunicazione;*
- *modelli di comportamento e interessi limitati, stereotipati e ripetitivi.*

Autismo non è:

- timidezza, blocco psicologico
- carenza di amore materno
- scelta di isolamento
- ripiegamento nel proprio mondo
- chiusura in pensieri profondi o fantastici
- psicosi o nevrosi
- disturbo che guarisce dopo l'infanzia

Cosa fare:

- diagnosi precoce e corretta
- sviluppare le sue potenzialità
- comprendere le sue difficoltà
- minimizzare i suoi problemi
- rispettare la persona con autismo

² Fonte: sito dell'Associazione www.liberautismo.it

Come si manifesta l'autismo



Mostra indifferenza



Partecipa solo se l'adulto insiste e l'aiuta



Interazione a senso unico



Per chiedere se serve della mano dell'adulto



Non gioca con gli altri bambini



Parla sempre dello stesso argomento



Si comporta in modo strano

Difficoltà nello stabilire relazioni sociali.
Difficoltà nella comunicazione verbale.
Difficoltà nella comunicazione non-verbale.
Difficoltà nello sviluppare le facoltà ludiche e l'immaginazione.
Resistenza ai cambiamenti.



Ecchelio. Ripete le parole a pappagallo



Ride senza motivo



Manipola e fa ruotare gli oggetti



Nessun contatto oculare

Non ama i cambiamenti



Assenza di creatività ed immaginazione nel gioco



Dimostra talvolta abilità e destrezza particolari ma sempre al di fuori delle attività che comportano comprensione sociale

Linee guida ISS (Istituto Superiore di Sanità)

Le Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, pubblicate nel 2011, si presentano come uno strumento di aggiornamento e formazione che si basa sulle più recenti conoscenze elaborate dalla pratica clinica e dalla ricerca biomedica a livello nazionale e internazionale nel campo della salute mentale del bambino e dell'adolescente.

Tali linee guida partono dalla definizione dell'autismo come «una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate da uno sviluppo alterato sono quelle relative alla

comunicazione sociale, all'interazione sociale reciproca e al gioco funzionale e simbolico» (Linee guida ISS).

Le indicazioni presenti nella sezione riguardante il trattamento non farmacologico dei disturbi dello spettro autistico sono il frutto di un programma nazionale di ricerca sulla salute mentale nell'infanzia e nell'adolescenza: il Programma strategico. In tale sezione si evidenzia che:

- ✓ Gli interventi mediati dai genitori (Parent Training) producono un effetto positivo sui comportamenti di comunicazione sociale dei bambini, sulla performance dei genitori, sulla relazione tra genitori e bambini e sui comportamenti problematici nell'ambiente domestico;
- ✓ Gli interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) sembrano determinare un incremento della produzione verbale di parole, dei comportamenti di comunicazione sociale e dell'imitazione spontanea. Nessuno studio riporta un declino del linguaggio parlato conseguente all'intervento con CAA;
- ✓ Tutti gli studi esaminati forniscono prove coerenti nel sostenere l'efficacia del modello dell'analisi comportamentale applicata (ABA) sulle aree del linguaggio, del comportamento e dello sviluppo cognitivo quando confrontato con un gruppo eterogeneo d'interventi non altrettanto strutturati;
- ✓ I dati esaminati sull'intervento secondo il programma TEACCH sono coerenti circa l'efficacia di tale modello nel migliorare le abilità motorie, cognitive, sociali e di comunicazione;
- ✓ Non ci sono prove scientifiche sufficienti a raccomandare l'utilizzo dei seguenti interventi e tecniche nel caso di disturbi dello spettro autistico: musicoterapia, Auditory Integration Training (AIT), comunicazione facilitata, diete di eliminazione di caseina e/o glutine, terapia con ossigeno iperbarico, utilizzo d'integratori alimentari.

Linee guida SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza)

Le Linee guida della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) elaborate nel 2007 sono una raccolta di indicazioni, suggerimenti e raccomandazioni tecniche-operative presentate con l'obiettivo di fornire dei punti di riferimento a tutti gli specialisti che si occupano di neuropsichiatria (terapisti, educatori, medici, pediatri, psicologi, neuropsichiatri), favorendo così il ricorso a tecniche d'intervento omogenee, efficaci e tempestive. Tali indicazioni, costantemente aggiornate, derivano da un'attenta analisi e valutazione della letteratura nazionale e internazionale più recente e rigorosa dal punto di vista metodologico, di ogni situazione patologica presa in esame.

In merito all'autismo, le Linee Guida forniscono una definizione della patologia cui ogni specialista deve far riferimento. Specificano poi modalità e strumenti utili alla diagnosi, allo

screening e al trattamento.

Nello specifico, l'autismo viene definito come *«una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. L'Autismo, pertanto, si configura come una disabilità "permanente" che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, anche se le caratteristiche del deficit sociale assumono un'espressività variabile nel tempo»* (Linee Guida SINPIA, 2007).

Le indicazioni per il trattamento dell'autismo specificano sia che esso deve essere precoce, intensivo e curricolare, sia che gli obiettivi a lungo termine di qualunque progetto terapeutico devono concentrarsi su: la correzione dei comportamenti disadattivi, l'aumento delle competenze cognitive, sociali e comunicativo-linguistiche e lo sviluppo di un soddisfacente adattamento emozionale, nei termini di un controllo degli impulsi, della modulazione degli stati emotivi e dell'immagine di sé. Viene sottolineato inoltre che la continuità e la qualità del percorso terapeutico sono garantite attraverso il coinvolgimento dei genitori in tutto l'iter educativo e il coordinamento, aggiornamento e verifica, in ogni fase dello sviluppo, dei vari interventi e strategie messi in atto. Come suggerito e dimostrato dal panorama internazionale, le strategie suggerite ed adottate per intervenire sull'autismo fanno riferimento a due categorie: gli approcci comportamentali (ABA, DTT) e neo-comportamentali (Incidental learning e LEAP) e quelli evolutivi (Denver Model, TED, DIM). Tali approcci hanno cornici concettuali differenti ma sono integrabili e non escludentisi.

Mission istituzionale (articoli 6-7-8 dello Statuto Sociale)

L'organizzazione nasce per opera di un gruppo di genitori volontari con l'intento di promuovere l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, il sostentamento della ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi generalizzati dello sviluppo e patologie correlate, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

A tal fine l'organizzazione si propone di elaborare iniziative e progetti di solidarietà sociale, tra cui la creazione di una rete sociale di relazioni e di interventi, operando all'interno dei servizi offerti dal settore non profit. L'Associazione in particolare si propone di:

- a) Contribuire con opportuni interventi e contatti con le istituzioni pubbliche e private, ad assicurare il rispetto e la tutela dei diritti di soggetti svantaggiati affetti da disturbi autistici e

patologie correlate;

- b) Costruire una società più giusta e solidale attraverso la tutela del diritto alla salute, nonché quant'altro abbia a riferimento la capacità umana di impegnarsi nell'aiuto e l'assistenza agli altri, stimolando lo spirito d'amicizia e di solidarietà dell'intera comunità;
- c) Soddisfare i bisogni di salute del cittadino e della sua famiglia attraverso la prevenzione, gli interventi diagnostici, terapeutici, assistenziali, palliativi e riabilitativi;
- d) Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro e nello sport e nella società;
- e) Promuovere e sostenere la cultura della solidarietà e la pratica della beneficenza, anche indiretta, a favore di persone ed Enti impegnati in azioni di sostegno, morale, materiale, sociale e psicologico nonché ai loro familiari;
- f) Reperire, preparare ed organizzare personale volontario da impiegare in attività di assistenza/pubblica utilità;
- g) Sensibilizzare i giovani sull'importanza sociale degli scopi e delle finalità dell'Associazione e favorire iniziative di ogni genere e specie, utili allo sviluppo di una coscienza del volontariato nella collettività ed a favore di essa.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione intende promuovere varie attività, ed in particolare:

- a) Operare a sostegno dei servizi sociali, sostenere e collaborare agli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;
- b) Informare i cittadini, le famiglie e più in generale l'opinione pubblica, sui disturbi autistici e dei disturbi generalizzati dello sviluppo e delle patologie correlate;
- c) Indirizzare verso strutture specialistiche idonee le persone affette da disturbi autistici, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;
- d) Attivare un servizio di risposta telefonica per raggiungere lo scopo esplicitato nel paragrafo precedente;
- e) Facilitare la formazione di gruppi di auto-aiuto per persone sofferenti ed i loro familiari;
- f) Organizzazione di corsi ed incontri a carattere scientifico e didattico per:
 - Volontari, anche di altre associazioni, per dare loro una preparazione specifica;
 - Pazienti e loro familiari;
 - Il personale della Scuola di ogni ordine e grado e genitori degli alunni, in accordo con gli

organi pubblici competenti;

- operatori di enti pubblici e/o privati che nelle loro attività afferiscono alla sfera dell'autismo e delle patologie correlate.
- g) Organizzare e/o partecipare ad iniziative aventi lo scopo di attivare progetti, coerenti con le finalità dell'Associazione, anche in collaborazione con altre strutture;
- h) Costituire un polo coordinato di aggregazione tra le istituzioni sanitarie e sociali presenti a livello territoriale, le rispettive figure professionali, il volontariato, i propri soci operatori, al fine di fornire una risposta unitaria, globale e individualizzata all'assistito e alla sua famiglia in relazione allo stato clinico e ai loro bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali;
- i) Attuare iniziative, anche di carattere finanziario, atte a conseguire obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo;
- j) Raccogliere fondi da destinare al finanziamento delle attività istituzionali da tutte le fonti coerenti con i fini statuari, incluse le quote di iscrizione all'Associazione, le donazioni individuali e di persone giuridiche, i finanziamenti di enti pubblici e di organismi nazionali ed internazionali per progetti e programmi, le entrate derivanti da attività produttive marginali, i lasciti testamentari;
- k) Acquisire in affitto, concessione o proprietà, strutture ed attrezzature necessarie alla conduzione delle attività istituzionali;
- l) Mobilitare la partecipazione volontaria dei cittadini al raggiungimento dei fini statuari;
- m) Stabilire e/o creare collaborazioni e alleanze con enti, associazioni, organizzazioni, istituzioni e quanti altri perseguano analoghi scopi istituzionali;
- n) Concedere o ricevere borse di studio, sovvenzioni e contributi, promuovere convegni, seminari, dibattiti, nonché, realizzare, tutte quelle iniziative volte ad incentivare lo sviluppo delle attività istituzionali e la partecipazione dei cittadini;
- o) Organizzare manifestazioni ed eventi culturali mediante convegni, conferenze, dibattiti, seminari, lezioni, momenti informali di incontro, nonché attività editoriali mediante concorsi e pubblicazioni di vario genere;
- p) Promuovere ogni altra attività che contribuisca a realizzare i programmi di politica sociale degli enti territoriali in cui opera.

Assetto istituzionale e governance

L'Associazione si è costituita in data 09 febbraio 2013 mediante scrittura privata registrata il giorno 19 febbraio 2013 presso l'Agenzia delle Entrate al n. 783 Serie 3 Atti Privati.

La sede legale è ubicata a Formia (LT) in via degli Archi n°25 (contrada Acqualonga) c/o la residenza del Presidente pro-tempore, sig. Marino Pasquale.

L'Associazione è iscritta nei seguenti Albi:

- Albo Comunale delle Associazioni del Comune di Formia;
- Albo Regionale Lazio delle Organizzazioni di Volontariato – sezione servizi sociali (determinazione n. B04329 del 30/09/2013).

LiberAurismo è un libero ente di fatto regolato a norma del Titolo II, Capo III, art.36 e segg. del codice civile, nonché dallo Statuto. L'organizzazione, liberamente costituita, agisce ai sensi e per gli effetti della legge 11 Agosto 1991 n. 266, della L.R. Lazio 28 giugno 1993, n°29 e successive modificazioni, del D.Lgs. n. 460/1997 che attribuisce la qualifica *ope legis* di *O.n.l.u.s.* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

In conformità all'assenza di ogni fine di lucro, è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali proventi o avanzi, durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge a favore di altre organizzazioni non lucrative e/o a fini di utilità sociale.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti dei soci e dall'elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini.

Il sodalizio viene a qualificarsi nella più ampia categoria degli enti non commerciali di tipo associativo, e pertanto sono accessibili le speciali disposizioni (ex art. 148 TUIR) quali la decommercializzazione dell'introito di quote e contributi associativi.

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

L'Assemblea Generale dei Soci:

- È l'organo sovrano dell'Associazione;
- È composta da tutti i soci maggiorenni di età in regola con il pagamento della quota associativa;
- L'Assemblea si riunisce nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal Consiglio Direttivo o per esso dal suo Presidente non meno di quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante una delle seguenti modalità che il Consiglio Direttivo riterrà adeguata: comunicazione scritta cartacea;

comunicazione telematica; sms e/o ogni altro mezzo di comunicazione che assicuri la conoscenza al socio dell'evento, indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione. L'Assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 dei soci.

Il Consiglio Direttivo:

- È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione; esso in particolare esso procede alla predisposizione del Bilancio, alla fissazione delle quote e dei contributi associativi, alla revisione dell'elenco dei soci iscritti, ad accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei soci;
- È composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica è composto da:
MARINO Pasquale (*Presidente*)
MELONE Michele (*Vice-presidente e Tesoriere*)
PAGANO Anna Rosaria (*Segretario*)
- Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta che sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente:

- Ha la rappresentanza legale del sodalizio;
- Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio, al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti.

Parte Seconda: RELAZIONE SOCIALE

I portatori di interesse

Portatore di interesse è la traduzione del termine inglese *stakeholder*. Secondo Freeman, uno *stakeholder* è “ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi dell’organizzazione”. In altre parole con questo termine si intendono tutti i soggetti, interni o esterni ad un’organizzazione, che sono portatori di un interesse collegato all’attività dell’organizzazione stessa.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Non Profit sottolinea, inoltre, come gli *stakeholder* costituiscano l’ articolato insieme degli interlocutori legittimi con cui l’Ente si interfaccia, con diversi gradi di sistematicità e di frequenza, nel tentativo di perseguire le proprie finalità.

Stakeholder interni

Soci

L’Associazione si compone di un numero illimitato di soci che aderiscono prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versano una specifica quota stabilita annualmente dal Consiglio stesso.

L’organizzazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà. Possono aderire all’organizzazione tutti i cittadini che dichiarano di accettare lo statuto e le finalità istituzionali e che si impegnino ad operare per il loro conseguimento.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri. Tanto agli aderenti donne quanto agli aderenti uomini sono garantite pari opportunità.

Chi intende aderire all’Associazione dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo su apposito modello, a disposizione presso la Segreteria, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto ed ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dai suoi organi.

L’adesione, previo versamento della quota associativa, ha effetto dopo l’accettazione insindacabile da parte del Consiglio direttivo che decide senza obbligo di motivazione e verrà convalidata dopo un periodo di prova, la cui durata è determinata dal Consiglio stesso ed è prorogabile. L’adesione all’Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

Al 31 dicembre 2016 sono iscritti a Libro Soci n. 44 soci.

Volontari

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

I volontari rappresentano la risorsa più preziosa per l'Associazione, che conta su di loro per la creazione, l'organizzazione e la gestione dei progetti a favore dei bambini, degli eventi informativi, formativi e di raccolta fondi. Essere volontario dell'Associazione LiberAutismo significa:

- Impegnarsi a favore dei bambini autistici e delle loro famiglie, spesso lasciate sole ad affrontare le difficoltà quotidiane generate dalla patologia;
- Contribuire a sensibilizzare la società verso l'autismo;
- Testimoniare e diffondere lo spirito e la filosofia dell'Associazione.

Il volontario dell'Associazione LiberAutismo ispira la sua azione ai principi di

- ✓ *Gratuità*: è l'elemento distintivo del volontario, è la scelta libera e consapevole di donare il proprio tempo libero, le proprie energie, le proprie competenze e il proprio impegno;
- ✓ *Condivisione e relazione*: promuovere incontri e relazioni tra persone diverse nel rispetto della loro dignità, consentendo la condivisione di esperienze, la crescita e l'arricchimento reciproco;
- ✓ *Solidarietà*: condividere qualcosa con gli altri per realizzare un bene comune e farsi carico di chi ha bisogno;
- ✓ *Ascolto ed empatia*: capacità di comprendere l'altro, "di mettersi nei suoi panni", ponendo attenzione emotiva e mentale a ciò che esprime, considerando il suo punto di vista;
- ✓ *Competenza*: dare una risposta qualificata che implica una formazione adeguata e una crescita personale;
- ✓ *Umiltà*: mettersi in discussione, riconoscere e accettare i propri limiti.

In conformità a quanto sopra specificato è fatto divieto all'Associazione di instaurare con i volontari qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, e ogni altro tipo di rapporto di contenuto patrimoniale. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, che siano certe e documentate ed entro limiti preventivamente fissati dall'Assemblea.

Così come disposto dall'art. 4 Legge n. 266/91 (Legge quadro sul Volontariato), il sodalizio ha stipulato con la Coverteam spa una polizza per assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Stakeholder esterni

La vasta attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio locale, attraverso le numerose iniziative realizzate, ha coinvolto la società civile locale nel suo insieme: dalle istituzioni alla scuola, dal mondo del lavoro al mondo dell'associazionismo.

COMUNE DI GAETA

Il 13 gennaio 2015 l'Associazione LiberAutismo ha concluso un protocollo di intesa con il Comune di Gaeta, finalizzato alla realizzazione di un servizio specialistico per la popolazione residente nel territorio comunale, attraverso interventi e strategie atte a favorire l'integrazione e l'autonomia di persone con autismo, assicurato con progetti educativi individualizzati ed assistenza scolastica e domiciliare.

Il 10 novembre 2015 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Gaeta per la realizzazione di un servizio specialistico per la popolazione residente nel territorio comunale, attraverso interventi e strategie atte a favorire l'integrazione e l'autonomia di persone con autismo, assicurato con progetti educativi individualizzati ed assistenza scolastica e domiciliare.

Lo scopo prioritario della convenzione è quelli di contribuire alla ricerca di strategie di intervento da adottare e favorire l'integrazione di utenti autistici. Gli obiettivi dell'intervento prevedono:

- Attivazione di piani individualizzati in favore di minori affetti da autismo;
- Avvio di interventi volti a favorire la vita indipendente e l'autonomia degli stessi;
- Costruire un sistema di rete integrato capace di rispondere ai bisogni di autonomia e di assistenza dei minori autistici (generalmente per un intervento psicopedagogico all'interno delle scuole presenti sul territorio saranno la promozione dello sviluppo delle competenze/abilità dell'alunno, il potenziamento della capacità relazionale degli alunni e la loro socializzazione, il supporto ai servizi sociali del Comune di Gaeta nella loro attività, al fine di creare una efficiente rete sociale).

Le attività previste sono quelle tipiche dell'assistenza specialistica scolastica, dell'assistenza domiciliare, dell'organizzazione di eventi ludico-ricreativi, laboratori culturali, conferenze, convegni per la diffusione della cultura e delle tradizioni locali, ricerca, formazione, accoglienza in favore di minori autistici. Per ciò che concerne l'assistenza specialistica scolastica, il servizio utilizzerà le attività programmate dalla classe di riferimento, sia all'interno della struttura che nei momenti di attività extracurricolare (gite scolastiche, laboratori, iniziative formative e ricreative esterne), per favorire l'integrazione dello studente.

Con Determinazione Dirigenziale n. 25/V del 5/2/2016, il Comune di Gaeta ha finanziato percorsi di educazione speciale per bambini con autismo residenti territorio comunale, concludendo con l'Associazione LiberAutismo un protocollo di intesa, al fine di realizzare progetti educativi individualizzati, con assistenza scolastica e domiciliare, per favorire l'integrazione e l'autonomia di persone con autismo. A tal fine, l'Associazione LiberAutismo ha assicurato il richiesto intervento per il semestre gennaio-giugno 2016, sia con i propri volontari, sia con figure professionali competenti, avvalendosi anche del supporto di ente partner del terzo settore, presente sul territorio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



In data 20 febbraio 2015 è stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (prot. 3099) per l'attivazione di tirocini formativi di tipo curriculare rivolti agli studenti iscritti, in particolare, ai corsi di Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Il tirocinio è un'attività formativa non retribuita, prevista ed organizzata all'interno del percorso di istruzione, al fine dell'acquisizione di competenze curricolari da parte degli studenti. La convenzione ha durata annuale e viene rinnovata tacitamente.

DONATORI PRIVATI

Le erogazioni liberali costituiscono un aspetto tipico e al medesimo tempo critico della gestione delle organizzazioni non profit (Onp). Le erogazioni liberali, quali trasferimenti unidirezionali e non reciproci di risorse (beni e servizi, denaro e lavoro) da terzi soggetti a favore delle organizzazioni non profit, sono guidati, proprio in quanto non c'è contro-prestazione, da ragionamenti aventi sostanzialmente una natura extra-economica. La liberalità, da qualsiasi fonte essa provenga è sempre il frutto di un'adeguata azione di "sensibilizzazione" (dei donatori) effettuata ad opera delle organizzazioni non profit, agendo proprio sulle variabili che più la influenzano. Una di questa è la trasparenza nella destinazione dei fondi raccolti. Infatti, da una indagine condotta da Gfk Eurisko per conto dell'Istituto Italiano della Donazione³, sono emerse cinque esigenze dei donatori nei confronti dell'ente senza scopo di lucro:

1. *Visibilità;*

³ Gfk Eurisko, "Gli italiani e le donazioni: tra slancio etico e bisogno di rassicurazione", 07 novembre 2006.

2. *Informazione/documentazione su risultati e progetti*: quello che interessa non è solo conoscere la “missione” e gli obiettivi delle Onp, ma verificare come concretamente operano e che cosa si propongono di fare in futuro;
3. *Trasparenza sui conti*: le Onp devono dare conto di come sono stati spesi i fondi raccolti per i singoli progetti;
4. *Concretezza*;
5. *Competenza e professionalità*.

Per garantire l’informazione e aggiornare i donatori sulle attività poste in essere, LiberAutismo ha attivato una serie di canali di dialogo sistematicamente aggiornati:

- ✓ In primis il Bilancio Sociale;
- ✓ Sito internet (www.liberautismo.it);
- ✓ Opuscoli e brochure informativi.

I donatori privati possono avvalersi delle seguenti modalità per effettuare le proprie donazioni:

- Versamento su conto corrente BancoPosta intestato all’Associazione LiberAutismo: codice IBAN IT 09 I 07601 14700 001016161877;

Benefici Fiscali per le persone fisiche

Le erogazioni liberali effettuate a favore a mezzo assegno, bonifico, bollettino postale, carta di credito, godono dei seguenti benefici fiscali non cumulabili tra loro:

- Deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (*articolo 14 Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80*);
- Detraibili dall’IRPEF per un importo pari al 26% del loro ammontare fino ad un massimo di € 30.000 (*Art.15, comma 1.1 Tuir*).

Benefici Fiscali per le aziende

Le erogazioni liberali effettuate a mezzo assegno, bonifico, bollettino postale, carta di credito, godono dei seguenti benefici fiscali non cumulabili tra loro:

- Deducibili per un importo non superiore ad €30.000 o al 2% del reddito d’impresa dichiarato (*art. 100 c. 2 lettera h Tuir*);
- Deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui (*articolo 14 Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005, n. 80*).

- Destinazione del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi.

L'istituto del Cinque per mille (introdotto per la prima volta con la Legge Finanziaria per il 2005), ormai di assoluta notorietà nel nostro Paese, nasceva dall'idea di replicare, seppur con le particolarità richieste dal caso di specie, il già collaudato sistema dell'Otto per mille, da molti erroneamente identificato come un sistema di finanziamento ad esclusivo appannaggio della Chiesa cattolica e di altri enti ecclesiastici. Per donare il 5xmille è stato appositamente creato un riquadro su tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi (Modello Unico, 730, CUD ecc.). Per destinare il 5xmille all'Associazione LIBERAUTISMO basterà apporre, come indicato nell'esempio qui sotto, la firma nella prima casella, quella riservata al "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ...", ed indicare con precisione il codice fiscale: **90057270598**.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA <i>Nome e Cognome</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 0 0 5 7 2 7 0 5 9 8 </p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>

In data 12 aprile 2016 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco dei soggetti beneficiari del Cinque per Mille anno finanziario 2014 con le preferenze e gli importi assegnati, da cui è emerso che alla LiberAutismo sono state assegnate ben n. 311 preferenze, pari ad un importo di **€10.013,56**.

Ad oggi, tale importo non è stato ancora accreditato.

Attività associativa e campagne di fund raising

L'anno 2016 ha visto Associazione LiberAutismo proseguire nella sua attività di diffusione della cultura dell'autismo e nel contribuire ad accrescere un maggiore grado di consapevolezza delle famiglie, degli enti e delle istituzioni scolastiche, in ordine alle buone prassi sull'educazione speciale per i bambini, ragazzi ed adulti con autismo.

Progetto “ScuolAutismo”

Nel mese di gennaio 2016, l'Associazione LiberAutismo ha proseguito presso l'I.C. “Di Biasio” di Cassino il progetto di formazione ScuolAutismo, organizzato e realizzato con i tre Istituti Comprensivi di Cassino, interamente finanziato dall'Associazione. Il progetto *de quo*, finalizzato alla promozione della cultura tecnico scientifica nelle scuole (infanzia, primaria e secondaria di I grado), nel mese di gennaio e febbraio 2016 è stato rivolto in particolare alla formazione degli insegnanti di sostegno dei tre Istituti Comprensivi di Cassino, ai quali è stato offerto un percorso teorico-pratico sui disturbi dello spettro autistico.

In quest'ottica, visto il gradimento riscosso ed in considerazione dell'alto numero di casi di autismo segnalati dai dirigenti scolastici di Cassino, è stata presentata in data 19/02/2016 domanda di ammissione al bando della Regione Lazio “FUORICLASSE – ambito di azione B” (interventi a contrasto della dispersione scolastica - Determinazione G15791 del 15/12/2015), presentando un progetto anch'esso denominato Scuolautismo, con l'obiettivo di finanziare la realizzazione di specifici percorsi di educazione speciale per gli alunni con autismo frequentanti le scuole aderenti.

Il progetto ScuolAutismo è stato programmato con la partecipazione, in qualità di partner, degli Istituti Comprensivi 1, 2 e 3 di Cassino e dell'Associazione SoS Badanti di Cassino.



Il progetto Scuolautismo è stato approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G10059 del 08/09/2016. Le relative attività sono state avviate nel mese di gennaio 2017 e si concluderanno con la fine dell'anno scolastico a giugno 2017. Si prevedono laboratori educativi ed interattivi

organizzati direttamente a scuola in favore degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico. Questi laboratori hanno il vantaggio di essere attivati in un contesto naturale e socio-relazionale controllato, con la possibilità di programmare azioni mirate al raggiungimento di obiettivi utili all'accrescimento delle competenze sociali, alla conquista di più adeguati livelli di autonomia personale, al miglioramento delle conoscenze e delle abilità accademiche. Il tutto è reso possibile grazie all'affiancamento degli insegnanti a psicologi ed educatori esperti, individuati dall'associazione.

Open Day



Accertato il cresciuto interesse per le attività sociali, nel mese di febbraio 2016 sono stati organizzati due Open Day di LiberAutismo. Il primo, in data 13 febbraio 2016 presso la Sala Convegni della Casa di Cura San Raffaele di Cassino; il secondo, in data 27 febbraio 2016 presso la Sala Boffa del Comune di Formia. In entrambi gli eventi è stata presentata l'Associazione LiberAutismo, che ha proposto alle famiglie interessate dall'autismo e

residenti sul territorio, la possibilità di condividere percorsi ed attività, al fine di accrescere la cultura dell'autismo e trovare risposte alla cronica carenza di servizi specifici. La partecipazione è stata cospicua nell'Open Day di Cassino; piuttosto scarsa nell'Open Day di Formia.

Alternanza Scuola-Lavoro



Nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2016 l'Associazione ha partecipato al progetto di Educazione al Volontariato organizzato dal Liceo Cicerone – Pollione di Formia, in collaborazione con l'associazione Guinea Action di Formia, nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro.

Gli studenti che hanno aderito alle attività di LiberAutismo, hanno avuto l'occasione di conoscere bambini e ragazzi con autismo e di svolgere con loro attività ludico motorie, in laboratori organizzati dai soci volontari ed in escursione guidata al Parco di Gianola. Inoltre, hanno ricevuto informazioni sulla normativa che regola il settore del volontariato, nonché sulle campagne di raccolta fondi dell'associazione.



Giornata Mondiale della consapevolezza sull'Autismo

Per tale appuntamento (2 aprile 2016), l'Associazione LiberAutismo ha invitato i Comuni dove risiedono i soci ad aderire all'iniziativa dell'ONU a denominata *LIGHT IT UP BLUE*. All'iniziativa hanno aderito i Comuni di Ausonia, Cassino, Formia, Gaeta, Cellole, Ausonia, Spigno Saturnia e Mondragone, che hanno illuminato di blu un palazzo o un monumento cittadino.



Inoltre, nell'ambito delle iniziative celebrative della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo:

- a) E' stato organizzato presso l'I.T.E. "G. Filangieri" di Formia un incontro di informazione sui

disturbi dello spettro autistico, riservato al personale docente;

- b) Il 1° aprile 2016 l'Associazione ha organizzato presso l'I.C. Mattej di Formia l'evento "Autismo e Buone Prassi: dalla Diagnosi alla Scuola", che ha visto l'intervento di dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Formia e dintorni.
- c) Infine, il giorno 2 aprile 2016 l'Associazione è stata presente a Latina presso l'I.C. Frezzotti – Corradini, sede del CTS di Latina per l'Incontro di riflessione sull'Autismo con esperti del settore.



Corso EducAutismo

Il 30 aprile 2016, presso il Comune di Spigno Saturnia, è stato presentato il corso EducAutismo, corso di formazione per educatori comportamentali per l'autismo.



Il corso, organizzato con il patrocinio del Comune di Spigno Saturnia, si è svolto nei mesi di maggio, giugno e luglio 2016, con un'articolazione di 72 ore di teoria e 100 ore di tirocinio pratico, con la supervisione scientifica di psicologi esperti in strategie di analisi comportamentale applicata A.B.A. (*Applied Behaviour Analysis*) nei disturbi dello spettro autistico.

Al termine del corso molti dei partecipanti hanno iniziato percorsi di collaborazione con le famiglie, presso le quali hanno svolgono l'attività di educatori.

Apertura nuova sede

In data 29 maggio 2016 il Comune di Cassino ha consegnato all'Associazione LiberAutismo i locali ristrutturati di un'ex scuola, sita in località Ponte la Pietra, per poter ivi svolgere attività sociali e laboratori di educazione speciale. L'evento è stato celebrato con la partecipazione delle autorità locali e le famiglie dei soci.



La nuova sede è stata arredata con mobili e suppellettili fornite a titolo gratuito da privati, invece si è provveduto a proprie spese all'acquisto e messa in opera di climatizzatori inverter a pompa di calore. La sede di Cassino è stata pertanto resa operativa e sono stati programmati laboratori e progetti educativi per i figli dei soci che hanno espresso la volontà di partecipare. In particolare, per la fine dell'anno 2016 è stato programmato il progetto ScuolAba, al quale hanno aderito diverse famiglie di soci, consentendo ai terapisti ed educatori dei propri figli, di essere supervisionati nel loro lavoro da un team di psicologi esperti di tecniche di analisi comportamentale applicata (A.B.A.), con verifiche periodiche dei risultati raggiunti ed aggiornamento costante dei programmi educativi in corso. Le attività del progetto ScuolAba sono state calendarizzate per il primo semestre dell'anno 2017.

Summer School

Nel mese di luglio 2016 l'associazione ha assicurato ai propri iscritti, presso il Lido "La Siesta" di Scauri, il noleggio di gazebo e lettini. I soci hanno potuto usufruire dei servizi spiaggia, in area protetta e accessibile secondo le particolari esigenze dei ragazzi diversamente abili ospitati.

Associazione LiberAutismo
Summer School 2016



Un mondo di esperienze
da condividere
insieme

Inoltre, dall'11 al 22 luglio 2016, dalle ore 9,00 alle ore 14,00, si è svolta presso il Centro sportivo Malibù Center di Cellole (CE) la quarta edizione della Summer School, che ha visto la partecipazione dei bambini e ragazzi autistici figli dei soci, i quali hanno avuto accesso alla piscina ed alle altre strutture sportive, dove hanno seguito un programma di attività di educazione speciale, ludico-motorie e di integrazione sociale, sotto la

supervisione ed il coordinamento di uno psicologo ed un neuropsicomotricista esperti di strategie cognitivo-comportamentali. Inoltre, la Summer School è stata anche percorso di tirocinio pratico per i partecipanti al corso Educautismo. A termine della seconda settimana di attività, si è tenuta una festa con tutti i partecipanti, con l'intervento del sindaco del Comune di Cellole, che ha offerto il proprio patrocinio per future iniziative locali.



Altre attività

L'8 settembre 2016 è stata sottoscritta una convenzione con l'UNINT (Università degli Studi Internazionale di Roma), per tirocinio ed orientamento degli studenti iscritti.

Nel corso del mese di settembre l'Associazione ha inoltre aderito al Protocollo "Fragilità", accordo di rete con altre realtà del terzo settore operanti nel territorio di Cassino, con l'obiettivo di aprire uno sportello informativo per la cittadinanza e per sottoporre alle istituzioni le problematiche comuni relative alla disabilità in generale. In tale prospettiva, con la collaborazione delle istituzioni locali, è stato proposto l'avvio corsi di formazione ed orientamento per amministratori di sostegno.

Il 15 settembre 2016 l'associazione, unitamente al Vespa Club Scauri, in collaborazione con le società sportive Basket Scauri e ASD Pallavolo Minturno, ha organizzato la tappa di Scauri (LT) del Giro d'Italia in Vespa, manifestazione nazionale itinerante a testimonianza della condizione delle persone autistiche in Italia. Ad accogliere i vespisti, le famiglie dell'associazione con i loro figli, nonché i giocatori della prima squadra del Basket Scauri e della Pallavolo Minturno, i quali hanno svolto attività ludico-motorie con i bambini ed i ragazzi dell'associazione.

Grazie all'impegno degli atleti e al loro senso sportivo e umano, si è sperimentato che l'inclusione non è una chimera e si può realizzare in ogni contesto. Grande l'emozione delle famiglie, che hanno preparato un buffet per gli ospiti e distribuito gagliardetti e medaglie ad atleti e dirigenti.

Giro d'Italia in vespa giovedì 15 settembre ore 17:00 Palazzette dello sport - Scauri

Sport ed inclusione

un pomeriggio insieme all'insegna del divertimento
per testimoniare la condizione delle persone autistiche



Sempre nel mese di settembre 2016 è stato realizzato il progetto “*Apprendo Apprendo*”, coordinato da un educatore volontario, in tirocinio formativo per l’Università di Cassino, al quale hanno partecipato i bambini più piccoli, per i quali è stato organizzato un laboratorio artistico-manipolativo nel corso del quale i bambini hanno realizzato un lapbook con protagonista il Piccolo Principe. Le attività sono state svolte nei locali gentilmente concessi dall’associazione “*Il futuro – Le Sieci*” di Scauri.



Infine, la LiberAutismo ha partecipato, quale ente partner in ATS con la Cooperativa Sociale Herasmus di Formia – ente capofila, al bando del Comune di Formia per la concessione a titolo gratuito di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, presentando un progetto denominato Unidiversità – Centro Culturale di eccellenza formativa. La progettualità proposta, se accolta, avrebbe consentito di avviare nella città di Formia numerose attività a sostegno delle famiglie e dei disabili coinvolti. La costituita ATS, all’esito della procedura selettiva del Comune di Formia, è risultata collocata in seconda posizione nella graduatoria dei punteggi assegnati.

Campagne di fundraising

L'attività di raccolta fondi è fondamentale per il finanziamento dei programmi dell'Associazione LiberAutismo. Parlare di raccolta fondi significa fare riferimento a tutte quelle attività tramite le quali l'associazione si impegna a incrementare le entrate complessive da destinare ai progetti attivati.

L'attività di *fund raising* viene realizzata attraverso una pianificazione annuale che prevede, in particolare, la realizzazione di due iniziative, le quali ogni anno raccolgono consensi via via maggiori presso la comunità locale: "Uova di Pasqua" e "Villaggio di Natale".

Uova di Pasqua

Nei mesi di febbraio e marzo 2016, nell'ambito delle iniziative di autofinanziamento, l'associazione ha realizzato la campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua", con offerta di uova di cioccolata con contrassegno dell'associazione e brochure allegata, finalizzata alla divulgazione delle attività ed alla promozione della devoluzione del 5 x 1000.



Entrate		Uscite	
Incassi da liberalità	6.930,50	Acquisto uova di cioccolato	3.115,20
TOTALE ENTRATE	6.930,50	TOTALE USCITE	3.115,20
		RISULTATO DELLA RACCOLTA	3.815,30

Figura 1 – Rendiconto raccolta pubblica di fondi *UOVA DI PASQUA 2016*

La campagna di raccolta fondi è stata realizzata anche con stand informativo nella centrale Piazza Vittoria a Formia e nelle scuole di Formia, Minturno e Cassino. Alla campagna di raccolta fondi hanno partecipato anche gli studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola/lavoro, facendo informazione e volantinaggio.



Villaggio di Natale

Anche per l'anno sociale 2016 è stata organizzata la tradizionale raccolta fondi di Natale, realizzata con l'offerta di vini, spumanti e panettoni, confezionati con le brochure dell'Associazione, con l'obiettivo reperire risorse per le numerose attività sociali avviate e per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Entrate		Uscite	
Incassi da erogazioni liberali	14.436,14	Acquisto bottiglie di vino	2.599,99
		Acquisto cesti natalizi	6.337,35
TOTALE ENTRATE	14.436,14	TOTALE USCITE	8.937,34
		RISULTATO DELLA RACCOLTA	5.498,80

Figura 2 – Rendiconto raccolta pubblica di fondi *VILLAGGIO DI NATALE 2016*

Parte Terza: BILANCIO CONTABILE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni Immateriali	1.074	
II – Immobilizzazioni Materiali		
Costo storico	852	
F/do ammortamento	<u>- 852</u>	
Totale	0	
III – Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	1.074	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze		
II – Crediti	20.014	
III – Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità Liquide	16.421	
Totale Attivo Circolante	36.435	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.639	
TOTALE ATTIVO	40.148	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di Dotazione		
II – Patrimonio Vincolato		
III – Patrimonio Libero		
Fondo comune associativo	8.400	
Avanzo/Disavanzo di gestione anno corrente	<u>7.324</u>	
Totale	15.724	
Totale Patrimonio Netto	15.724	

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	0
D) DEBITI	4.410
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	20.014
TOTALE PASSIVO	40.148

RENDICONTO GESTIONALE – PROVENTI	31/12/2016	31/12/2015
---	-------------------	-------------------

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1) Attività Tipiche

Quote associative (art. 148 co. 1 Tuir)	1.100
Corrispettivi da Soci ed Associati (art. 148 co. 3 Tuir)	
Contributi da Enti Pubblici	
Convenzioni con Enti Pubblici	20.104
5 per mille	
Donazioni e Lasciti testamentari (art. 3 co. 3 Legge n. 266/91)	
Oblazioni	<u>7.228</u>
Totale	28.432

2) Attività Promozionali e di Raccolta Fondi (art. 143 co. 3 lett. a) Tuir)

Uova di Pasqua	6.930
Villaggio di Natale	<u>14.436</u>
Totale	21.366

Totale Attività Istituzionale **49.798**

Attività Commerciali e Produttive Marginali (D.M. 25 maggio 1995)

Corso per educatore comportamentale " <i>Educautismo</i> "	6.550
Totale	6.550

GESTIONE FINANZIARIO-PATRIMONIALE

Interessi attivi su conto corrente	5
Totale Gestione Finanziario-Patrimoniale	5
TOTALE PROVENTI	56.353

RENDICONTO GESTIONALE – ONERI	31/12/2016	31/12/2015
--------------------------------------	-------------------	-------------------

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1) Attività Tipiche

Acquisto Beni e Materiale	431
Servizi	12.382
Godimento beni di terzi	
Assicurazione Volontari (Legge n. 266/91)	208
Spese per il Personale volontario (rimborsi a piè di lista)	1.381
Compensi per prestazioni professionali e/o occasionali	11.116
Ammortamenti	1.120
Oblazioni	240
Oneri diversi di Gestione	<u>2.902</u>
Totale	29.780

2) Attività Promozionali e di Raccolta Fondi (art. 143 co. 3 lett. a) Tuir)

Uova di Pasqua	3.115
Villaggio di Natale	<u>8.937</u>
Totale	12.052

Totale Attività Istituzionale 41.832

Attività Commerciali e Produttive Marginali (D.M. 25 maggio 1995)

Corso per educatore comportamentale "Educautismo"	7.090
Totale	7.090

GESTIONE FINANZIARIO-PATRIMONIALE

Competenze su rapporti di conto corrente	105
Totale Gestione Finanziario-Patrimoniale	105

ONERI TRIBUTARI

Altri oneri tributari	2
Totale Oneri Tributari	2
TOTALE ONERI	49.029
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	7.324

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio sociale chiuso al **31 dicembre 2016** ha generato un **Avanzo di Gestione di € 7.324,31** (*settemilatrecentoventiquattro/31*) che sarà interamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Bilancio Contabile dell'Associazione LiberAutismo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dalla Legge n. 266/1991, integrati ed interpretati sul piano della tecnica dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle Linee Guida emanate dall'Agenzia delle Onlus nel maggio 2008.

Per il primo anno il Bilancio è stato predisposto applicando i principi e le tecniche della partita doppia, pertanto non è possibile procedere al confronto con l'anno precedente.

Il Bilancio Contabile dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa. Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree gestionali allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

- **Attività Istituzionale**

Accoglie, per competenza economica, le entrate e le uscite riferiti all'attività primaria della LiberAutismo, ossia tutte le operazioni che sono direttamente correlate all'attuazione delle finalità istituzionali fissate nello Statuto Sociale;

- **Raccolte Pubbliche di Fondi**

Nell'ambito dell'area gestionale descritta trovano rappresentazione tutte le entrate e le uscite connesse allo sviluppo di attività e iniziative di *fund raising* nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare la *mission* della Associazione;

- **Gestione Finanziario-Patrimoniale**

Accoglie, per competenza economica, le entrate e le uscite relative alle attività di gestione

finanziaria strumentali all'attività;

- Attività Commerciali e Produttive Marginali

Tale gestione evidenzia le entrate e le uscite relative alle attività commerciali marginali, individuate con il Decreto Ministeriale 25 maggio 1995, attraverso le quali l'Organizzazione di Volontariato trae le risorse finanziarie necessarie all'espletamento delle finalità istituzionali.

Commento alle principali voci di Bilancio

Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Migliorie su beni di terzi	0	1.342		1.342
Totali	0	1.342		1.342

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori direttamente imputabili. Esse sono riferite ai lavori di sistemazione della nuova sede operativa di Cassino. Il costo è stato ammortizzato a quote costanti per un periodo di cinque anni.

Descrizione	Costo Storico	Ammortamento annuale	Fondo Ammortamento	Valore Contabile
Migliorie su beni di terzi	1.342	268	268	1.074
Totali	1.342	268	268	1.074

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Attrezzature	0	730		730
Macchine d'Ufficio	0			0
Mobili ed arredi	0	122		122
Totali	0	852		852

Le Immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori direttamente imputabili al bene. Esse sono state ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50 per cento. I beni di costo unitario inferiore ad €516,46 sono stati ammortizzati con aliquota del 100%.

Descrizione	Costo Storico	Ammortamento annuale	Fondo Ammortamento	Valore Contabile
Attrezzature	730	730	730	0
Macchine d'Ufficio	0			0
Mobili ed arredi	122	122	122	0
Totale	852	852	852	0

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Crediti v/Stato per cinque per mille	0	10.014		10.014
Crediti v/Enti Pubblici	0	10.000		10.000
Crediti v/Imprese	0			0
Crediti v/Erario	0			0
Totale	0	20.014		20.014

I Crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti v/Enti Pubblici" si riferisce al credito vantato nei confronti della Regione Lazio in relazione al progetto ScuolaAutismo, finanziato nell'ambito del bando Fuoriclasse – azione B (vedere pagina 19).

Disponibilità Liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
BancoPosta c/c	9.938	13.237
Denaro in Cassa	119	3.184
Totale	10.057	16.421

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	0	0
Ricevute da emettere	0	2.639
Totali	0	2.639

La voce contabile “*Ricevute da emettere*” si riferisce alle erogazioni liberali relative alla raccolta pubblica di fondi “Villaggio di Natale 2016” incassate nel primo trimestre 2017.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto esclusivamente dal patrimonio libero, cioè non vincolato per scelte operate da terzi donatori.

Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Debiti v/Fornitori	4.426	51.478	51.494	4.410
Debiti v/Dipendenti	0			0
Debiti v/Erario	0			0
Altri debiti	0			0
Totali	4.426			4.410

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

I “*Debiti v/Fornitori*” esistenti al 31/12/2016 sono stati tutti saldati nel primo trimestre 2017.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	20.014
Fatture da ricevere	0	0
Totali	0	20.014

Alla voce “*Risconti passivi*” sono state iscritte le quota dei proventi sospesi e rinviati al futuro, in quanto i relativi oneri non sono stati ancora sostenuti, relativi a:

Contributo Cinque per Mille anno 2014	€10.014
Contributo Regione Lazio (bando Fuoriclasse)	€10.000

APPROVATO IL 23 aprile 2017

Il Presidente pro tempore

(*Pasquale MARINO*)